Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Aperto il tavolo tecnico sulla Previdenza dedicata:
permane la criticità del mancato finanziamento!
Il SILP CGIL è pronto alla mobilitazione.

Nel pomeriggio odierno il SILP CGIL, unitamente alle altre organizzazioni sindacali e alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari del Comparto Sicurezza e Difesa, è stato convocato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione per l'avvio del tavolo finalizzato a individuare soluzioni idonee in materia previdenziale, connesse alla specificità delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare e delle Forze armate.

All'apertura della riunione è intervenuto il Ministro Zangrillo per i saluti di rito, esprimendo vicinanza al personale del Comparto, ma nulla ha detto sulla disponibilità delle risorse necessarie a finanziare la Previdenza dedicata, il cui costo a regime è di circa 500 milioni di euro.

La cosa non ci ha sorpresi più di tanto...

Oggi, come ieri, restano forti le perplessità sulla reale volontà del Governo di riconoscere al personale una perequazione del regime previdenziale, attraverso misure compensative per il mancato avvio della previdenza complementare al momento dell'introduzione del sistema contributivo. Gli effetti si vedono già sugli importi – al ribasso – delle pensioni delle lavoratrici e dei lavoratori in uniforme, e sono destinati ad aggravarsi con il passare del tempo.

Abbiamo ribadito alla parte pubblica quanto già affermato nel luglio scorso, a margine della sottoscrizione degli accordi sindacali per il triennio 2025/2027 delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare e delle Forze armate, quando il Governo si è impegnato ad aprire l'odierno tavolo di confronto entro 90 giorni dalla firma.

Oggettivamente, e con il dovuto rispetto istituzionale, a chi continua a parlare di "impegni" rispondiamo chiaramente: "ma anche no!"

Dopo quattro leggi di bilancio, e con la quinta – l'ultima della legislatura – da approvare entro fine anno, continuare a offrire "impegni" anziché finanziamenti è a dir poco irrispettoso nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori in uniforme e delle loro famiglie.

Ricordiamo che il Governo, appena insediatosi a Palazzo Chigi, aveva assunto – anche in quell'occasione – l'impegno di farsi carico, nell'arco del mandato, delle esigenze del personale del Comparto Sicurezza e Difesa: una sorta di patto di legislatura.

Un patto che, allo stato attuale, è stato tradito!

La promessa di aprire un tavolo di confronto sulla previdenza del personale in uniforme – senza prevedere alcun finanziamento – era apparsa allora, e oggi ne abbiamo avuto conferma, un espediente "arguto" per dilatare i tempi di avvio della Previdenza dedicata, che peraltro non è materia negoziale.

È bene ribadirlo: la Previdenza dedicata non è ancora partita per una sola ragione, ovvero la mancata copertura economica del provvedimento da parte del Governo.

Lo diciamo fin d'ora: in assenza del finanziamento integrale della Previdenza dedicata, il SILP CGIL avvierà la mobilitazione per rivendicare quanto dovuto alle lavoratrici e ai lavoratori della Polizia di Stato per i sacrifici sostenuti al servizio delle istituzione e dei cittadini: una pensione dignitosa!

Roma, 13 ottobre 2026.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Via Palestro, n. 78 – 00185 Roma – tel. 06 – 4927111, fax 06 – 44702297
e-mail: segreterianazionale@silp.cgil.it